



COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 626

DATA 08/10/2019

ADOTTATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE

SERVIZI ISTITUZIONALI

Ufficio Legale

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 139/19.9.2019 AVENTE AD OGGETTO "AUTORIZZAZIONE AVVIO DI UNA PROCEDURA APERTA PER L'AMMISSIONE DI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA ALL'ESERCIZIO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE".-

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL DIRIGENTE

AVV. DINOI VINCENZO

Il responsabile dell'istruttoria
sulla base dell'istruttoria espletata propone l'adozione della seguente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Richiamata la deliberazione n. 139/19.9.2019 adottata dalla Commissione Straordinaria, assunti i poteri della Giunta Comunale di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000, con cui ha deliberato "di autorizzare l'avvio di una procedura aperta per l'ammissione di laureati in Giurisprudenza allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Comunale", per un periodo massimo di mesi dodici, ovvero per il periodo residuale, comunque, non inferiore a mesi sei, alla durata prevista dalla legge (mesi diciotto);

Dato atto che con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema del relativo Avviso Pubblico ed è stato precisato che:

- le relative istanze potranno essere inoltrate all'Ente senza alcun vincolo di termini di scadenza ed esaminate/accolte trimestralmente da una Commissione Tecnica;
- in sede di prima applicazione la predetta Commissione Tecnica valuterà le istanze che perverranno sino al 31 ottobre 2019, mentre le istanze trasmesse successivamente e sino al 31 dicembre 2019 saranno vagliate a gennaio 2020;

Considerato che con la medesima deliberazione 139/19.9.2019 n. 139/19.9.2019, mero atto di indirizzo, sono stati demandati al Dirigente del Servizio Legale gli adempimenti conseguenziali, tra cui, oltre al successivo impegno di spesa, anche l'adozione del *Disciplinare*, contenente le modalità di esercizio della pratica forense;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 107 D.Lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in narrativa indicate e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 139/19.9.2019 avente ad oggetto "Autorizzazione avvio di una procedura aperta per l'ammissione di laureati in Giurisprudenza all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura comunale" e dello schema di Avviso Pubblico con essa approvato;
2. di approvare, come approva, il *Disciplinare* contenente le modalità di esercizio della pratica forense, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di avviare, pertanto, la suddetta procedura aperta pubblicando il relativo Avviso, nel rispetto di quando stabilito nella deliberazione n. 139/19.9.2019 innanzi menzionata;
4. di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale sarà predisposto impegno di spesa per il rimborso forfettario da corrispondere ai praticanti
5. di dare atto che il presente provvedimento al momento non comporta impegno di spesa.-

IL responsabile dell'istruttoria
Emma Lomartire

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto della Commissione Straordinaria n. 03/2019 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del Servizio Legale;
VISTO l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, EMMA LOMARTIRE;
RITENUTO, di condividere le motivazioni riportate nel succitato documento;

DETERMINA

-di adottare il provvedimento come innanzi proposto;

-di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente DINOI Avv. VINCENZO, e che delegato dell'Istruttoria del presente atto è EMMA LOMARTIRE in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

-di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

-di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

-di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013.

COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

N. 626 del Reg.

Data 08/10/2019

ADOTTATA DAL RESPONSABILE

DEL SETTORE "Servizi Istituzionali"

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 139/19.9.2019 AVENTE AD OGGETTO "AUTORIZZAZIONE AVVIO DI UNA PROCEDURA APERTA PER L'AMMISSIONE DI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA ALL'ESERCIZIO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE".-

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 11/10/2019 al 26/10/2019.

Addì, venerdì 11 ottobre 2019

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

AVV. MARIA ANTONIETTA ANDRIANI



COMUNE DI MANDURIA
Provincia di Taranto

**Disciplinare per l'esercizio della Pratica Forense presso
l'Avvocatura Comunale**

Adottato con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 626 del 08.10.2019

Disciplinare per l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Comunale



Articolo 1

Oggetto

Il presente atto disciplina lo svolgimento, presso l'Avvocatura dell'Ente, della pratica forense che i soggetti tirocinanti hanno l'obbligo di effettuare al fine di poter sostenere l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato. La pratica presso l'Avvocatura comunale consta essenzialmente di due profili: 1) formazione di taglio teorico-pratico, mediante affiancamento all' Avvocato dell'Ente e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza; 2) partecipazione alle udienze giudiziali in affiancamento all' Avvocato dell'Ente.

Poiché la pratica forense è finalizzata essenzialmente al conseguimento del titolo per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Avvocato, il tirocinante, per gli adempimenti cui è tenuto (quali, ad esempio, la presenza ad un determinato numero di udienze, la compilazione e la periodica presentazione del libretto di pratica, l'attività di formazione e tirocinio), dovrà aver personalmente cura di osservare le disposizioni in materia e le regole stabilite dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, alle quali integralmente si rimanda.

Articolo 2

Requisiti e modalità di accesso

1. I praticanti devono essere in possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza.
2. L'ammissione consegue ad apposita istanza, indirizzata al Dirigente dell' Area Legale, corredata da copia del titolo di studio richiesto per l'accesso.
3. L'aspirante dovrà prendere visione del Regolamento per la disciplina del funzionamento dell' Avvocatura Comunale e sottoscrivere il Disciplinare per l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Comunale.

Articolo 3

Numero dei praticanti

1. Non possono svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura comunale più di 3 (tre) praticanti contemporaneamente.
2. E' facoltà dell'Amministrazione ovvero dell' Avvocatura ridurre il numero dei praticanti da ammettere in ragione delle esigenze dell'Amministrazione ovvero dell' Avvocatura medesima.

Articolo 4

Diritti e doveri del praticante

1. Il praticante, ai fini voluti e nel suo prioritario interesse, si impegna ad assolvere l'attività di praticantato secondo le direttive del legale dell'ente per circa 30 ore settimanali o, in ogni caso, compatibilmente con gli orari e le esigenze dell'Avvocatura. L'attività deve essere svolta con diligenza, dignità e lealtà, con obbligo di mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nel corso del praticantato, anche successivamente alla cessazione dello stesso, prestando comunque perfetta osservanza al vigente codice deontologico forense. Eventuali assenze dovranno essere comunicate tempestivamente all'avvocatura comunale.

2. Nel periodo di sospensione feriale dell'attività giudiziaria, compatibilmente con le esigenze dell'Avvocatura e previo accordo con l' avvocato dell'Ente, si osserverà un orario ridotto, salvo a compensare nel periodo successivo, come da disposizioni del medesimo avvocato, a cui il praticante dovrà attenersi.

In ogni caso anche nei periodi di assenza dell' avvocato dell'Ente i praticanti osserveranno le disposizioni da esso impartite ed, ove occorra, anche per il tramite del Dirigente dell'Area Legale.

3. Il praticante coadiuva l' avvocato dell'Ente nello svolgimento delle attività professionali, osservandone le disposizioni e prestando la propria collaborazione nell'adempimento delle incombenze poste a carico dell'Avvocatura (tra cui anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le notifiche, l'iscrizione a ruolo, il deposito e il ritiro degli atti, l'estrazione



di copie, la consultazione di archivi, il ritiro di fascicoli, la presenza in udienza e la sostituzione dell' avvocato dell'Ente in udienza, fascicolazione, predisposizione di bozze atti, etc...).

4. Il legale dell'Avvocatura dell'Ente può delegare per particolari adempimenti e/o attività, presso le autorità giurisdizionali competenti, i praticanti in possesso dell'iscrizione all'Albo abilitati al patrocinio provvisorio e, limitatamente alla trattazione degli affari loro consentiti dalla vigente normativa, ove richiesto potranno sostituirlo in udienza.

5. La presenza del praticante presso l'Avvocatura dell'Ente, ovvero presso gli uffici giudiziari per compiti connessi al rapporto di praticantato, deve risultare quotidianamente da firma in calce ad apposito registro tenuto dall' Avvocato dell'Ente.

6. Il praticante ha diritto ad essere indirizzato dall' Avvocato dell'Ente nello svolgimento della pratica, in particolare nelle sue attività di studio e ricerca, nonché nella predisposizione di atti e nell'esecuzione di adempimenti presso Uffici.

7. In ogni caso lo svolgimento della pratica forense presso l'Ente non costituisce alcun titolo e/o diritto alla costituzione di rapporto di impiego, subordinazione o collaborazione professionale alcuna con la Pubblica Amministrazione, né può costituire presupposto per rivendicazioni economiche, di alcun genere, a carico dell'Ente.

8. Il praticante ammesso dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio del periodo di pratica, il presente Disciplinare impegnandosi, altresì, a depositare presso l'Ufficio Legale la documentazione attestante la relativa copertura assicurativa per la Responsabilità Civile propria e verso terzi.

9. Il praticante deve sostenere tutte le spese necessarie per l'iscrizione all'Albo dei Praticanti e tutte quelle necessarie previste dalla normativa forense, esonerando espressamente il Comune di Manduria;

10. Il praticante è obbligato a fornire all'Ente tutte le informazioni necessarie al fine di svolgere al meglio la pratica forense.

Articolo 5

Decorrenza e durata pratica forense

1. Il periodo di praticantato presso l'Avvocatura comunale decorre dalla data di iscrizione nel registro dei praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, ovvero dalla data del perfezionamento dell'avvenuto trasferimento.
2. Il praticantato avrà la durata massima di mesi dodici.
3. In caso di attività del praticante contraria al decoro e agli interessi dell'Ente, ovvero del venir meno del necessario rapporto di fiducia, il Dirigente e/o l'Avvocatura possono interrompere immediatamente il rapporto stesso. In tutti gli altri casi è riconosciuto al praticante la facoltà di recedere dal suo incarico in qualsiasi momento, previo avviso di sette giorni da comunicare per iscritto al Dirigente ed al legale dell'Avvocatura.
4. In caso di accertata attività professionale, contestualmente svolta contro il Comune di Manduria, l'esercizio della pratica forense sarà interrotta, con relativa ed immediata comunicazione all'interessato ed al Collegio dell'Ordine degli Avvocati.

Articolo 6

Rimborso forfettario

Ai praticanti, in virtù dell'art. 8) del *Regolamento sul Funzionamento dell'Avvocatura Comunale*, e secondo quanto stabilito dalla deliberazione C.S. n. 71/2018 sarà corrisposto un rimborso forfettario.

Il rimborso, pari ad € 250,00 mensili omnia comprensivo, al lordo delle trattenute di legge, sarà corrisposto a decorrere dal secondo mese di attività.

Per coloro i quali sono già abilitati ad esercitare attività professionale in sostituzione dell'avvocato comunale, o si abiliteranno nel corso della pratica forense, il rimborso



forfettario, pari ad € 375,00 mensile omnia comprensivo, al lordo delle trattenute di legge, sarà corrisposto a decorrere dal primo mese di attività.

La liquidazione di dette somme avverrà con cadenza bimestrale, previa attestazione dello svolgimento della pratica forense nei mesi di interesse rilasciata dall'Avvocatura comunale.

Articolo 7

Oneri assicurativi

Gli oneri assicurativi saranno a carico del praticante avvocato, il quale avrà cura di depositare presso l'Ufficio Legale la documentazione attestante la relativa copertura assicurativa per la Responsabilità Civile propria e verso terzi;

Articolo 8

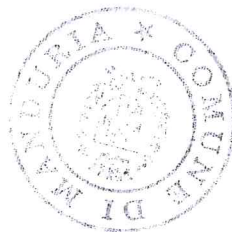
Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore a far data dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.-

Manduria li _____

IL DIRIGENTE





IL PRATICANTE AVVOCATO



COMUNE DI MANDURIA
Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO

Procedura aperta per l'ammissione di laureati in Giurisprudenza all'esercizio della Pratica Forense presso l'Avvocatura Comunale

IL DIRIGENTE AREA LEGALE

Visto il Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con deliberazione G. C. n. 107 del 07.6.2017;

Vista la Legge n. 247/2012 "*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*";

Visto il decreto del Ministero della Giustizia n. 70/17.3.2016 "*Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'art.41-comma 13-L. 247/12*",

Visto il D. Lgv. 267/2000;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria. n. 139 del 19.9.2019;

Vista la determinazione Dirigenziale R.G. n. 626 del 08.10.2019;

RENDE NOTO

Che è possibile presentare domanda per lo svolgimento della Pratica Forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di Avvocato, per un periodo massimo di mesi dodici, ovvero per il periodo residuale alla durata prevista dalla legge (mesi diciotto) e, comunque, non inferiore a mesi sei.

In ragione delle esigenze ed a discrezione dell'Avvocatura, potranno esercitare la pratica forense non più di tre (3) praticanti contemporaneamente, nel rispetto della normativa vigente, essendo la stessa dotata, attualmente, di un solo avvocato, e secondo le modalità indicate nel Disciplinare adottato con la precitata determinazione dirigenziale R.G. n. 626 del 08.10.2019.

Le istanze potranno essere inoltrate all'Ente senza alcun vincolo di termini di scadenza ed esaminate/accolte trimestralmente da una Commissione Tecnica nel rispetto di quanto stabilito nel presente Avviso Pubblico; in sede di prima applicazione la detta Commissione valuterà le istanze che perverranno sino al 31 ottobre 2019, mentre le istanze trasmesse successivamente e sino al 31 dicembre 2019 saranno vagliate a gennaio 2020;

La pratica non dà alcun titolo per l'accesso ai ruoli dell'Avvocatura dell'Ente, non fa sorgere diritti e interessi di natura giuridico-economica, fatto salvo il riconoscimento del rimborso forfettario mensile di cui al successivo punto 6).

1. Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

-essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
-avere conseguito la Laurea in Giurisprudenza in Italia o all'estero, purché riconosciuta dallo Stato Italiano. Il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati;

-essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro dei praticanti Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto;

-se già iscritto nel registro dei praticanti presso il Consiglio dell'Ordine, non avere una anzianità di iscrizione superiore a 12 (dodici) mesi.

I suddetti requisiti, in sede di prima applicazione, devono essere posseduti alla data del 31 ottobre 2019, mentre per le istanze inviate successivamente a tale data i requisiti



devono intendersi posseduti alla data dell'ultimo giorno del trimestre a cui fa riferimento l'istanza medesima.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Dirigente Area Legale del Comune di Manduria, Piazza Garibaldi n.21 – 74024 Manduria (TA).

Tale domanda potrà essere presentata:

- telematicamente al seguente indirizzo: protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it
- direttamente, a mani, presso l'Ufficio Protocollo Comunale;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento mediante Poste Italiane.

La busta contenente la domanda dovrà recare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA PRATICA FORENSE PRESSO IL COMUNE DI MANDURIA - NON APRIRE".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

3. Dichiarazioni da presentare in domanda

Nella domanda, corredata da curriculum, ciascun aspirante dovrà espressamente dichiarare, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) dati anagrafici e codice fiscale;
- b) residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale) e domicilio, se diverso dalla residenza;
- c) indirizzo e-mail presso cui ricevere le comunicazioni dell'Ente;
- d) di aver conseguito la Laurea in Giurisprudenza; per i laureati all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte dello Stato Italiano;
- e) eventuale anzianità di iscrizione nel registro dei praticanti;
- f) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno stato appartenente all'Unione Europea;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- h) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- i) di non avere giudizi in corso contro l'Ente, né in proprio né in qualità di difensore di terzi, ovvero di rinunciare ad ogni pendenza giudiziaria e/o stragiudiziaria in cui la controparte è il Comune di Manduria;
- j) di non trovarsi in situazioni di potenziale e/o reale conflitto di interessi con l'Ente;
- k) di accettare che l'eventuale utile inserimento nella graduatoria non fa sorgere in capo al candidato alcun diritto a svolgere la pratica presso l'Avvocatura né costituisce per il Comune un obbligo a far svolgere la pratica presso la propria Avvocatura;
- l) di accettare che l'Ente può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'Avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- m) di essere consapevole del fatto che l'eventuale effettuazione della pratica forense presso l'Avvocatura dell'Ente non dà alcun titolo per l'accesso nei ruoli organici dell'Ente, non fa sorgere diritti o interessi di natura giuridico-economica -fatto salvo il riconoscimento di un rimborso forfettario mensile senza ulteriori oneri di natura retributiva e previdenziale a carico del Comune- fermo restando gli obblighi in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro secondo la normativa vigente;
- n) di obbligarsi a tenere una condotta rispettosa dei doveri di dignità, probità e decoro, a comportarsi con la massima riservatezza e ad osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto professionale e d'ufficio;



- o) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- p) di manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e/o del domicilio sopra indicati;
- r) di accettare che il Comune proceda ad idonei controlli per accertare la veridicità di quanto esposto e dichiarato nella domanda.

4. Composizione della Commissione tecnica e criteri di valutazione delle domande

La Commissione Tecnica sarà così composta:

Dirigente Area Legale, avvocato dell' Ente, n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi di cui n. 1 con funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione verificata l'ammissibilità delle domande formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei, attribuendo a ciascun candidato un punteggio così calcolato:

-VOTO DI LAUREA espresso in centodecimi **punti pari al voto;**

-LODE **punti 2;**

-CURRICULUM max punti 10 attribuiti come segue:

-esperienza erasmus, p. 0,50 per ogni trimestre sino a un massimo di **punti 2;**

-pubblicazioni ufficiali in riviste, valutate in base all'originalità della produzione, p. 0,50 per ogni pubblicazione fino a un massimo di _____ **punti 2;**

-attestati di partecipazione a corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-laurea di durata almeno semestrale, p. 0,50 per ognuno sino a un massimo di _____ **punti 1;**

-pratica forense già svolta, p. 0,50 per ogni mese sino a un massimo di ____ **punti 2,50;**

-abilitazione al patrocinio _____ **punti 2,50;**

In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età e, in caso di età anagrafica coincidente, sarà preferito il candidato più meritevole in considerazione della valutazione del curriculum.

5. Procedura di ammissione/valutazione

Non saranno ammessi coloro che:

- hanno pendenze giudiziarie e/o stragiudiziarie in cui sia controparte il Comune di Manduria, né in proprio, né in qualità di difensore di terzi, a meno che non vi rinuncino;
- hanno già svolto più di dodici mesi di praticantato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

In caso di accertata attività professionale, contestualmente svolta contro il Comune di Manduria, l'esercizio della pratica forense sarà interrotta, con relativa ed immediata comunicazione all'interessato ed al Collegio dell'Ordine degli Avvocati.

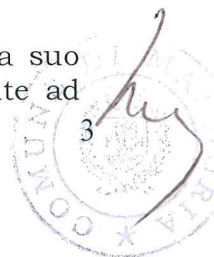
La graduatoria, verrà approvata con Determinazione del Dirigente dell' Area Legale e pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale on-line, posto sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.manduria.ta.it

Alla graduatoria così formulata si attingerà per l' ammissione di altri praticanti all'esercizio della pratica forense, con scorrimento sino alla copertura di eventuali posti resisi vacanti, a cui tuttavia non potranno essere ammessi coloro che, alla data della relativa eventuale convocazione, abbiano già svolto i diciotto mesi di praticantato previsti dalla legge o, comunque, più di 12 mesi.

Le graduatorie che saranno stilate con cadenza trimestrale rimarranno valide e l'Amministrazione vi potrà attingere nei mesi successivi nel rispetto dell'ordine cronologico di approvazione delle stesse, salvo la permanenza dei requisiti richiesti dalla presente procedura.

I candidati ammessi allo svolgimento della pratica forense sono tenuti a presentarsi, a pena di decadenza, entro il termine stabilito nella lettera di convocazione dell'Amministrazione. I candidati ammessi, una volta ricevuta la comunicazione di accettazione al tirocinio de quo, dovranno provvedere ad iscriversi al registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati o, qualora già iscritti, a modificare il nominativo del *dominus* presso il medesimo ed a dare tempestivamente prova all'Amministrazione dell'avvenuto adempimento.

Per motivi organizzativi o di disponibilità di bilancio, il Comune può decidere, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo all'ammissione alla pratica relativamente ad



una parte o anche alla totalità dei posti disponibili. Pertanto, l'eventuale utile inserimento nella graduatoria non fa sorgere in capo al candidato alcun diritto a svolgere la pratica presso l'Avvocatura dell'Ente, né costituisce per l'Ente un obbligo a far svolgere tale pratica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Si riserva altresì di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

6. Rimborso forfettario

Compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio, ai praticanti verrà riconosciuto, a decorrere dal secondo mese di tirocinio, un rimborso forfettario mensile omnia comprensivo di € 250,00, al lordo delle trattenute di legge, per l'attività svolta. Per coloro i quali sono già abilitati al patrocinio, o si abiliteranno nel corso della pratica forense, sarà corrisposto un rimborso, pari ad € 375,00 mensile omnia comprensivo, al lordo delle trattenute di legge, a decorrere dal primo mese di attività.

La liquidazione di dette somme avverrà con cadenza bimestrale, previa attestazione dello svolgimento della pratica forense nei mesi di interesse rilasciata dall'Avvocatura comunale.

Il Comune di Manduria può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

7. Oneri assicurativi

Gli oneri assicurativi saranno a carico del praticante avvocato, il quale avrà cura di depositare presso l'Ufficio Legale la documentazione attestante la relativa copertura assicurativa per la Responsabilità Civile propria e verso terzi. La copertura assicurativa per infortuni sul lavoro, avviata presso l'INAIL, sarà a cura e spese del Comune di Manduria ed attivata dal competente Ufficio del Personale.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n.196/2003 "Codice in materia di dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs. 101/2018), i dati personali forniti sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione, nonché alla pubblicazione della graduatoria sul sito *internet* del Comune di Manduria.

9. Norma di chiusura

Per tutti gli aspetti regolamentari del rapporto di praticantato si fa rinvio alle norme contenute nel *Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Comunale*, approvato con deliberazione G. C. n. 107 del 07.6.2017, nonché al *Disciplinare per l'esercizio della pratica forense presso l'avvocatura comunale*.

Copia del presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio on-line, posto sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.manduria.ta.it, nonché all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, Lecce e Brindisi.

Inoltre, al fine di assicurare la massima diffusione, lo stesso sarà inviato alle segreterie delle facoltà di Giurisprudenza presso le Università di Lecce, Bari, e la sede Decentrata di Taranto.-

Le informazioni relative alla presente procedura potranno essere richieste all'Ufficio Legale dalle ore 10.00 alle ore 12.00 utilizzando i recapiti sotto indicati:
tel. 099.9702261 – tel./fax 099.9702260.-

IL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI LEGALI
Avv. Vincenzo Dinoi

